

CARO CARBURANTI, QUADRINI (CONSIGLIERE PROVINCIALE E ANCI LAZIO): "PREZZI ANCORA SOPRA I 2 EURO: LE 18 SANZIONI DELLA GDF CONFERMANO CHE SERVE TOLLERANZA ZERO"

Publicato il 4 Aprile 2026 di redazione



Categoria: [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)



FROSINONE – "È inaccettabile che, nonostante i provvedimenti del Governo e la proroga del taglio delle accise fino al 3 maggio, i cittadini si trovino ancora di fronte a prezzi alla pompa che superano costantemente la soglia dei 2 euro al litro". Inizia così l'intervento di Gianluca Quadrini, Consigliere Provinciale di Frosinone e dirigente di ANCI Lazio, in merito al perdurare del caro carburanti sul territorio.

"La realtà dei fatti è sotto gli occhi di tutti: io stesso, percorrendo le strade della nostra provincia e raccogliendo il grido d'allarme di tantissimi utenti, riscontro listini che non sembrano riflettere minimamente i tagli promessi. Se il Governo interviene per alleggerire la pressione fiscale, è un dovere morale e legale che tale beneficio si traduca in un risparmio immediato per le famiglie e le imprese, e non in un margine extra per altri attori della filiera."

Il dirigente di ANCI Lazio commenta poi con estremo favore l'esito delle recenti attività di controllo: "L'operazione della Guardia di Finanza, che ha portato alla sanzione di ben 18 distributori nel frusinate, è la conferma che le nostre perplessità erano fondate. Le anomalie riscontrate dalle Fiamme Gialle dimostrano che non si può abbassare la guardia. Prezzi oltre i 2 euro, in questo contesto, rappresentano un'anomalia che va verificata caso per caso: dove c'è speculazione o mancata trasparenza, occorre intervenire con la massima severità."

"Ringrazio la Guardia di Finanza per il lavoro di tutela della legalità economica," prosegue Quadrini. "Ma non basta. Chiediamo che i controlli proseguano in modo sistematico su tutto il territorio provinciale. Non possiamo permettere che la crisi energetica e le tensioni internazionali diventino l'alibi per mantenere i prezzi artificialmente alti a danno dei lavoratori e dei pendolari ciociari."

"Come rappresentante di ANCI Lazio e della Provincia," conclude Quadrini, "continuerò a dare battaglia su questo fronte. La trasparenza non è un optional e la soglia dei 2 euro deve tornare a essere un ricordo del passato. Monitoreremo con attenzione ogni evoluzione, pronti a sollecitare ulteriori interventi finché il prezzo alla pompa non sarà equo e rispondente alle normative vigenti."

